

**LA VALUTAZIONE DELLE SCUOLE  
IN ALCUNI PAESI EUROPEI**

Unità italiana di Eurydice, giugno 2009

## INGHILTERRA

### L'OFSTED

Si tratta di un dipartimento governativo non ministeriale, che non **riferisce** ai ministri del Governo ma **direttamente al Parlamento**, la cui indipendenza è garanzia di imparzialità e attendibilità. **Tiene** comunque **informato il Ministro dell'istruzione** (*Secretary of State for Children, Schools and Families*) sull'efficienza e l'efficacia della risposta ai bisogni educativi e sul benessere degli alunni.

È coadiuvato da 5 *Inspection providers* regionali (*RISP*) - organizzazioni esterne - che organizzano team di ispettori aggiuntivi a contratto controllati da *Her Majesty's Inspectors - HMI* (impiegati dell'*Ofsted*).

Il comitato direttivo dell'*OFSTED*, che ne definisce le priorità e gli obiettivi strategici, è costituito da dieci membri, compresi il Presidente e il *Her Majesty Chief Inspector*, nominati dal ministro dell'istruzione.

La **Valutazione esterna delle scuole** viene effettuata da:

- **Office for Standard in Education – Ofsted** che ha la responsabilità della gestione dell'ispezione di tutte le scuole, da svolgersi in un ciclo regolare, e della decisione di procedure e criteri per le ispezioni all'interno del quadro di riferimento imposto dalla legge.

Il resoconto sulla singola scuola che, come indicato di seguito, viene inviato al *governing body*<sup>1</sup>, al capo di istituto, all'autorità locale e pubblicato sul sito dell'*OFSTED*, non viene inviato al ministro dell'istruzione.

Per l'*OFSTED*, gli obiettivi della valutazione delle scuole sono definire la qualità delle singole scuole (insegnamento e gestione), gli standard raggiunti, lo sviluppo personale e il benessere degli alunni, la qualità della leadership, i miglioramenti da apportare anche attraverso il controllo dell'operato delle *Autorità Locali*.

- **Local Authorities – LA:** la loro finalità è quella di promuovere alti standard qualitativi individuando degli obiettivi per il miglioramento e per lo sviluppo di un piano strategico.

### Modalità di svolgimento della valutazione:

- preventivo invio di informazioni agli ispettori da parte delle scuole stesse e da parte dell'*OFSTED* (es. l'ultimo rapporto pubblicato);
- gli ispettori utilizzano i risultati dell'autovalutazione della scuola come base per la discussione;

---

<sup>1</sup> Lo *school governing body* è composto dal capo di istituto (se decide di accettare), rappresentanti delle Autorità Locali, della comunità, dei genitori, del personale docente e non docente.

- visite alle scuole da parte di un piccolo gruppo di ispettori almeno una volta ogni 3 anni per non più di 2 giorni;
- gli ispettori discutono sui risultati della valutazione prima con il capo di istituto, successivamente con lo *school governing body*;
- gli ispettori redigono un rapporto e compilano un modulo di giudizio;
- il rapporto sull'ispezione viene inviato alla scuola e lo *school governing body* ne distribuisce una sintesi ai genitori. Viene inoltre pubblicato sul sito web dell'*Ofsted*;
- le Autorità Locali (*LA*) visitano le scuole una volta l'anno e i risultati non vengono pubblicati, ma inviati solo al capo di istituto e allo *school governing body*.

Inoltre, **l'OFSTED utilizza i dati dei test nazionali** (sviluppati e somministrati dalla *NAA – National Assessment Agency*<sup>2</sup>) somministrati agli alunni alla fine di ciascun *key stage* del *National Curriculum*, insieme ai risultati della valutazione interna delle scuole e delle ispezioni, per individuare i miglioramenti da apportare e **per promuovere la qualità delle scuole** e l'efficacia dell'insegnamento e dell'apprendimento anche attraverso misure di supporto e formazione.

In Inghilterra, l'autovalutazione delle scuole e le attività ad essa strettamente connesse di definizione di obiettivi di miglioramento a livello di scuola, sono sottese dall'analisi di dati che vengono raccolti dalle scuole, attraverso un censimento annuale, e in seguito armonizzati con i dati sui risultati dei singoli alunni riportati nei test nazionali e nelle qualifiche. Questi dati vengono poi utilizzati, a livello centrale, nel monitoraggio dei progressi verso il raggiungimento degli standard nazionali e nelle ispezioni esterne delle singole scuole ad opera degli ispettori dell'*Ofsted* e delle autorità locali per monitorare i livelli di performance dei singoli istituti scolastici.

### **Aspetti sui cui gli ispettori sono tenuti a riferire:**

- descrizione della scuola
- efficacia della scuola
- aspetti da migliorare
- risultati e standard raggiunti
- sviluppo personale e benessere degli alunni
- qualità dell'offerta educativa
- insegnamento e apprendimento
- curriculum e altre attività
- cura, orientamento e sostegno
- leadership
- capacità della scuola di mantenere gli alunni in salute
- capacità di assicurare la sicurezza
- quanto gli alunni vanno volentieri a scuola
- capacità degli alunni di sviluppare il proprio futuro lavorativo ed economico

---

<sup>2</sup> *NAA – National Assessment Agency*: agenzia nominata dal *QCA*. Sviluppa e somministra i test nazionali, assegna i voti e restituisce i risultati alle scuole.

**Scala di punteggio** rispetto alla quale gli ispettori esprimono il loro giudizio sulla scuola:

- *Grade 1*: eccellente
- *Grade 2*: buono
- *Grade 3*: soddisfacente
- *Grade 4*: inadeguato

### **Conseguenze della valutazione delle scuole:**

- **Raccomandazioni/istruzioni** per il miglioramento della qualità della singola scuola. La scuola deve dichiarare nell'*Action Plan* come procederà per implementare le raccomandazioni dell'*Ofsted*.
- Obbligo per la scuola di produrre un **piano di miglioramento** con precisi obiettivi.
- Eventuale **riduzione dei fondi, limitazioni nel rilascio dei certificati, multe, licenziamenti**.

In particolare, se una scuola viene valutata inadeguata, gli ispettori decidono se sono necessarie **misure speciali** o se basta semplicemente emettere una "**nota per il miglioramento**". Si rendono necessarie misure speciali quando una scuola non offre un accettabile standard di istruzione e quando le persone responsabili della gestione e della leadership non si dimostrano capaci di assicurare il miglioramento necessario.

## **OLANDA**

L'organo responsabile della **valutazione esterna delle scuole** è l'**Ispettorato** che deve render conto al Ministero dell'Istruzione, della cultura e della scienza.

La politica del governo olandese degli ultimi decenni è stata quella di dare sempre più responsabilità alle singole scuole nel monitoraggio della qualità, cercando di ridurre al minimo le ispezioni.

Pertanto, l'ispezione esterna delle scuole si basa molto sui **rapporti di autovalutazione** effettuati dalle singole scuole, che sono chiamate ad autovalutare regolarmente gli standard della loro offerta formativa, secondo un quadro di riferimento fornito dal Ministero.

Il nuovo **sistema ispettivo**, entrato in vigore dal gennaio 2008, è "**risk-based**". Ciò significa che le scuole che dimostrano buone performance "si guadagnano" il diritto a un'ispezione meno frequente e meno approfondita, mentre le ispezioni vengono intensificate laddove vengono individuati potenziali rischi (di carattere educativo/organizzativo e/o economico).

In ogni caso, l'Ispettorato compie almeno una visita alle scuole primarie e secondarie – anche non a rischio- ogni quattro anni. Comunque, in linea di massima le scuole sono ispezionate una volta all'anno.

L'analisi del rischio si basa, per quanto possibile, sui dati disponibili, come i risultati degli alunni, i risultati delle valutazioni esterne degli apprendimenti, i rapporti annuali di autovalutazione delle scuole, i risultati delle precedenti ispezioni.

L'ispettorato elabora un report dopo ogni visita che effettua. Il rapporto è pubblico e viene reso disponibile sul sito Internet dell'ispettorato.

Se l'ispettorato rileva serie carenze qualitative sottoporrà un rapporto ispettivo sulla scuola in questione al Ministro, accompagnato da raccomandazioni sulle misure da prendere. Il Ministro può decidere di imporre sanzioni alla scuola in questione, come per esempio un taglio ai finanziamenti.

Sulla base di queste ispezioni alle scuole, l'ispettorato redige anche rapporti sul sistema educativo nel suo complesso, rivolti principalmente al Ministro e al Parlamento.

Al termine della scuola primaria (12 anni), viene fatta una **valutazione esterna degli apprendimenti degli alunni**. Si tratta di una valutazione non specificamente concepita ai fini della valutazione esterna delle scuole ma questi test sono prevalentemente usati per suggerire alle famiglie la scelta dell'indirizzo di studi più adeguato nel livello secondario. Costituiscono comunque un elemento utile per la valutazione esterna dell'ispettorato.

L'uso dei test è opzionale, ma più dell'85% delle scuole lo utilizza.<sup>3</sup>

Questi test sono sviluppati dal **CITO (Istituto nazionale per lo sviluppo di test)**.

Si tratta di un ente totalmente privato responsabile del **coordinamento, dell'elaborazione, dello svolgimento dei test nazionali** e dell'attribuzione del punteggio ai test. Redige un rapporto sul singolo alunno e due rapporti sulla scuola.

CITO è una delle società leader a livello internazionale per il testing e la valutazione. I suoi clienti sono le istituzioni educative, i governi (non solo olandese) e le aziende (industria e commercio).

Fondato nel 1968 dal Governo olandese, CITO è stato un istituto pioniere nel campo della "misurazione" educativa. È stato **completamente privatizzato** nel 1999. Grazie alla sua reputazione già consolidata a livello nazionale, CITO ha espanso la sua rete anche oltre i confini olandesi fino a includere numerosi comitati, organi di consulenza, clienti e partner di tutto il mondo. Al momento CITO ha tre società consociate: in Germania (Cito Deutschland s.r.l.), negli Stati Uniti (Cito USA s.p.a) e in Turchia (Cito Türkiye s.r.l.).<sup>4</sup>

---

<sup>3</sup> In Olanda ci sono vari sistemi di valutazione degli alunni del livello primario come strumenti per il controllo di qualità delle scuole. Non è obbligatorio avere un sistema di "pupil monitoring", ma molte scuole lo hanno. Il sistema più comunemente usato è quello del CITO.

<sup>4</sup> Cfr. sito [www.cito.nl](http://www.cito.nl) (section "About Cito").

## SPAGNA

La **valutazione interna ed esterna delle scuole** è svolta a livello di singola Comunità Autonoma (CA) attraverso l'attività dell'**Ispettorato dell'istruzione** che è il legame fra l'autorità educativa della CA e la singola scuola.

Ogni CA ha il suo Ispettorato. L'Ispettorato è stato istituito con una legge nazionale che ne definisce anche i compiti generali (monitoraggio e supervisione della gestione e del funzionamento delle scuole sia da un punto di vista educativo che organizzativo, così come dei programmi, supervisione delle funzioni di gestione e di docenza, controllo dell'applicazione della normativa), ma la sua organizzazione e funzionamento sono totalmente delegati alle CA che hanno pieni poteri in questo senso. Gli Ispettori sono dipendenti pubblici della CA.

Tutte le CA devono progettare un proprio **Piano generale di valutazione** (sia interna che esterna) **delle scuole**.

**La valutazione non ha scopo sanzionatorio, ma deve tendere a migliorare la qualità del sistema educativo nel suo insieme.**

Nella maggior parte delle CA non c'è distinzione fra valutazione interna ed esterna delle scuole. Tuttavia, alcune CA attribuiscono alla valutazione esterna scopi specifici, come ad esempio la raccolta di dati per l'elaborazione di indicatori sui processi educativi e sui risultati ai fini di una visione globale sul sistema educativo.

Si possono individuare due modelli principali di **Piano di valutazione generale**:

- Sia la valutazione interna che quella esterna della scuola rientrano nelle attività di routine della scuola stessa e delle autorità educative. Nelle CA che adottano questo metodo, le scuole svolgono la valutazione interna scrivendo un rapporto annuale sulle attività della scuola e sui risultati raggiunti. La valutazione esterna è svolta dall'Ispettorato dell'istruzione, anche attraverso visite alle scuole per la supervisione dell'organizzazione e della gestione della scuola stessa. Le due valutazioni si integrano all'interno dello stesso processo di valutazione generale e sono trasversali ai vari aspetti del sistema educativo (dal curriculum alla gestione della scuola).
- Alcune CA hanno creato piani specifici di valutazione delle scuole e della qualità dell'istruzione. In questo caso esistono differenze sostanziali fra le varie esperienze sebbene molti piani siano basati sul modello di accreditamento della qualità EFQM (European Foundation for Quality Management). La valutazione interna costituisce la parte iniziale del processo di valutazione, seguita dalla valutazione esterna che è complementare e in contrapposizione con quella interna.

In entrambi i casi, la valutazione delle scuole è sempre seguita da un '**Piano di miglioramento**' adattato alla singola scuola sulla base dei risultati della valutazione.

La valutazione **interna** è **obbligatoria** per tutte le scuole e viene fatta con il supporto e guida dell'Ispettorato e ha lo scopo di individuare eventuali problemi da risolvere nell'ottica più ampia dell'istruzione di qualità per tutti gli alunni.

Le CA sono responsabili della progettazione e applicazione dei piani di valutazione interna delle scuole nel loro territorio e si stanno attrezzando per la creazione di modelli di autovalutazione che, quindi, possono essere molto diversi.

**Per esempio** nella CA della Castilla y León, il modulo di autovalutazione è compilabile online dal Portale dell'Istruzione, dal quale è scaricabile anche il Piano di valutazione generale.

Pur nella diversità, tutti i modelli di autovalutazione sono creati in modo da individuare i punti forti e quelli deboli dell'offerta e della gestione della singola scuola al fine di creare poi piani di azione per andare più a fondo nella correzione di eventuali mancanze.

Le CA comunque forniscono i contenuti sui quali l'autovalutazione deve svolgersi. In alcuni casi possono essere generali in altri specifici di alcuni aspetti. Le scuole possono comunque adattare queste priorità al loro contesto specifico.

In alcune CA i piani sono annuali, in altre triennali.

Tutte le scuole, in base a quanto stabilito dalla rispettiva autorità educativa, redigono un rapporto annuale sulle conclusioni più significative derivate dall'autovalutazione, sulla base del quale viene preparato il 'Piano di miglioramento'.

La composizione del team che si occupa dell'autovalutazione varia nelle diverse CA. Il Ministero stabilisce anche un premio nazionale per le istituzioni di qualità.

A seconda del piano generale di valutazione stabilito dalla CA, la **valutazione esterna** può essere intesa come un secondo passaggio del processo di valutazione generale (sono le CA che hanno adottato un piano specifico basato sull'EFQM), complementare e in contrapposizione all'autovalutazione, oppure come elemento trasversale all'intero processo di valutazione generale.

Le caratteristiche comuni sono:

- La valutazione è svolta dall'Ispettorato della singola CA.
- Ha lo scopo di valutare gli ambiti stabiliti dall'organismo competente in ambito educativo.
- La procedura usata è l'analisi dei documenti della scuola, colloqui per raccogliere informazioni da parte dei diversi attori della comunità scolastica, la partecipazione alle sessioni di lavoro sia degli organi di gestione che dei docenti, la diretta osservazione dei processi di insegnamento e apprendimento.
- La valutazione si conclude con un rapporto per ogni scuola.
- L'assemblea dei docenti e il consiglio scolastico sono informati delle conclusioni della valutazione.

Inoltre, in ogni CA c'è un ufficio dell'Alto Ispettorato dell'istruzione, come sede regionale dell'Alto Ispettorato a livello centrale. L'Alto ispettorato vigila sull'osservanza delle normative nazionali (curriculum, organizzazione generale del sistema di istruzione, ecc) a livello di singola CA ed è competente, in ogni CA, per tutto quello che concerne le competenze residue dello Stato in materia di istruzione.

La **valutazione degli apprendimenti** degli alunni è utilizzata ai fini della valutazione dell'**intero sistema educativo**, e viene svolta attraverso test nazionali.

La valutazione del sistema educativo è svolta dall'**Istituto de Evaluación (IE)** a livello nazionale e dagli organi competenti della valutazione del sistema educativo a livello della singola CA. C'è uno stretto lavoro di collaborazione fra i due livelli.

**Istituto de Evaluación (IE):** è un dipartimento del Ministero. Gestito da un Consiglio direttivo presieduto dal Segretario di Stato per l'istruzione e composto dal direttore dell'Istituto e dai rappresentanti di tutte le Comunità Autonome.

L'IE pubblica periodicamente le conclusioni delle valutazioni di interesse generale e riferisce al Ministero dell'Istruzione. Inoltre l'IE presenta un **rapporto annuale al parlamento** sui risultati delle valutazioni diagnostiche sugli indicatori e altri test nazionali e internazionali. Anche il governo deve presentare un rapporto annuale al parlamento sui risultati delle valutazioni nazionali e internazionali con le raccomandazioni che ne conseguono.

A livello di Comunità Autonoma, la valutazione è svolta dall'organo o istituto di valutazione competente per la singola CA. Le singole CA possono avvalersi di uffici interni specifici per la valutazione, uffici competenti per l'istruzione in generale, uffici non esclusivamente competenti per l'istruzione o anche organismi esterni. Comunque, le CA collaborano con l'Istituto di valutazione che deve anche vigilare sull'osservanza delle norme generali nelle CA.

La legge prevede 2 tipi di valutazioni degli apprendimenti: una è la Valutazione Diagnostica Generale, e l'altra è la Valutazione Diagnostica demandata alle CA. La **Valutazione Diagnostica Generale** è organizzata a livello nazionale, ma le CA sono responsabili della realizzazione a livello territoriale. I test vengono fatti ogni 3 anni e vertono sulle 8 competenze di base del curriculum a rotazione (competenze nella comunicazione linguistica, competenze matematiche, conoscenza e interazione con l'ambiente, competenze digitali, competenze sociali e civili, competenze culturali e artistiche, imparare a apprendere, iniziativa autonoma e personale).

La rilevazione è fatta **a campione** sugli alunni di 10 anni (alla fine del 4° anno di scuola primaria) e 14 anni (alla fine del secondo anno del secondario inferiore, questa rilevazione partirà dall'a.s. 2009/2010).

Sono test scritti e/o orali, con problemi da risolvere, domande a risposta multipla o vero/falso, domande a risposta aperta.

Nel 2009, la prova si è svolta dal 1 al 30 aprile, ha coinvolto 888 scuole primarie, ha riguardato le competenze in comunicazione linguistica, matematica, conoscenza e interazione con l'ambiente e competenze sociali e civili. Il test si è svolto in 2 giorni con 2 sessioni di 50 minuti ciascuna.



La **Valutazione Diagnostica** a livello territoriale viene fatta su **tutti** gli alunni degli stessi livelli di quella generale e verte sull'accertamento delle stesse competenze di base. Le modalità di svolgimento possono variare a livello di singola CA.

**Inoltre le CA possono predisporre proprie rilevazioni. Per esempio,** la CA di Castilla y León nel maggio 2009 ha somministrato dei questionari anonimi in matematica, lingua spagnola e inglese agli alunni del 6° anno di scuola primaria (ultimo anno, 12 anni di età), ai loro professori, capi di istituto, agli ispettori per ottenere dati utili per valutare lo stato del sistema educativo locale e non ha alcun fine di valutazione degli alunni né delle scuole né degli insegnanti. La prova è stata somministrata a un campione pari al 25% circa di tutti gli alunni.

Le rilevazioni a livello nazionale e di CA vengono programmate in modo da non accavallarsi.

L'IE redige vari tipi di rapporti a seconda dei destinatari (per le famiglie, per le scuole, per i decisori politici). Gli organi competenti delle CA informano le scuole, le famiglie e i risultati delle loro valutazioni che comunque sono presi in considerazione anche per la valutazione generale del sistema educativo a livello nazionale svolta dall'IE.

## **SVEZIA**

L'**Agenzia nazionale svedese per l'istruzione** (Skolverket) è l'autorità amministrativa a livello centrale di riferimento per il sistema pubblico di istruzione. In Svezia i Ministeri, nella loro organizzazione interna, si avvalgono di Agenzie che sono in pratica i bracci esecutivi dei ministeri, in questo caso il ruolo dell'Agenzia per l'istruzione è quello di assicurare l'applicazione della normativa nazionale nelle municipalità e il raggiungimento degli obiettivi stabiliti a livello nazionale, di dettare anche linee guida per le amministrazioni locali e diffondere documenti governativi. La valutazione del sistema è uno dei compiti dell'Agenzia ma non l'unico e si accompagna a un lavoro di guida, supporto, e verifica. Si occupa anche della formazione in servizio di docenti e capi di istituto.

È diretta da un Direttore generale e amministrata da un consiglio di nomina governativa.

Le municipalità sono responsabili dell'organizzazione e attuazione della valutazione a livello locale, che non necessariamente avviene attraverso l'utilizzo di un corpo ispettivo.

Le scuole riportano alle municipalità e i report sulla valutazione delle singole scuole sono pubblicati sui siti delle singole municipalità e inviati alle famiglie.

I risultati di questi report sono utilizzati anche dall'Agenzia e costituiscono comunque la base per i dibattiti politici. La legge obbliga le municipalità a fornire informazioni sulle attività delle scuole su richiesta del governo centrale.

È in corso di dibattito la **proposta di istituire un ispettorato nazionale** il che comporterà anche la riorganizzazione dell'Agenzia.

## **FINLANDIA**

Il **Consiglio finlandese per la valutazione dell'educazione** è un **ente indipendente** che organizza, sviluppa e promuove la valutazione. È **al servizio del Ministero** dell'istruzione e di tutti gli organismi che offrono istruzione e formazione. Gestisce ed opera attraverso una rete nazionale di enti per la valutazione.

Attualmente, il Consiglio finlandese per la valutazione dell'educazione e, in generale, il sistema nazionale di valutazione sono in corso di riforma. Possibili cambiamenti sono attesi per il 2010.

In Finlandia **non esiste un ispettorato**.